

Fondazione INDA e Angelini insieme per promuovere la diffusione della drammaturgia antica tra gli studenti

La prima edizione di “Costruire il futuro, incontro con il Teatro Greco”, il progetto promosso da Fondazione Angelini con la Fondazione INDA per promuovere la diffusione della drammaturgia antica tra gli studenti delle scuole superiori che porterà mille ragazzi ad assistere agli spettacoli della Stagione del Teatro Greco di Siracusa.

Il progetto, nato dalla volontà di sostenere le scuole nella proposta di opportunità formative per i ragazzi, è promosso da Fondazione Angelini – l'ente interamente finanziato dagli utili di impresa del Gruppo Angelini Industries per sostenere progetti e interventi di natura solidale nel campo del sociale, della salute e della cultura – in collaborazione con Fondazione INDA per l'istituto del dramma antico, con il patrocinio dell'Ufficio scolastico regionale del Lazio.

In occasione della presentazione del progetto lo scrittore e docente Alessandro D'Avenia ha incontrato oltre 800 ragazzi dei licei romani, all'Auditorium del Massimo a Roma, dialogando con loro sull'attualità della tragedia greca, dei suoi personaggi e delle sue trame che tanto hanno ancora da raccontare, anche alle nuove generazioni.

All'incontro hanno partecipato anche Gianluigi De Palo, Direttore generale di Fondazione Angelini, Sergio Marullo di Condojanni, CEO di Angelini Industries, Piero Petrucci, vice Direttore Ufficio Scolastico Regionale Lazio insieme a Marina Valensise, Consigliere Delegato della Fondazione Inda per l'Istituto del Dramma Antico.

A seguire sono state poi messe in scena due brevi pièce ispirate al dramma antico a cura dei ragazzi che frequentano i

laboratori teatrali dell'Istituto Massimiliano Massimo e del Liceo Torquato Tasso di Roma.

L'iniziativa, partita nel novembre dello scorso anno con un bando di Fondazione Angelini alla quale hanno aderito 6 istituti romani, ovvero il liceo statale "Terenzio Mamiani", l'Istituto di istruzione superiore "Tommaso Salvini", il liceo ginnasio "Torquato Tasso" e i licei classici "Pilo Albertelli", "Bertrand Russell" e "Luciano Manara", prevede tre incontri di approfondimento con il coinvolgimento di grecisti, studiosi di cultura classica e registi, per poi dare agli studenti la possibilità di assistere gratuitamente dal vivo agli spettacoli "Aiace" di Sofocle e "Fedra Ippolito portatore di corona" di Euripide in programma, a partire dal mese di maggio, nell'ambito della 59° stagione del Teatro Greco di Siracusa.

Gli incontri previsti nell'ambito di "Aspettando la Stagione 2024" saranno online e a cura di Caterina Mordeglija dell'Università di Trento e Francesco Morosi dell'Università di Udine e si concentreranno sulle tre opere in cartellone per la stagione 2024, ovvero "Aiace", "Fedra Ippolito portatore di corona" e "Miles Gloriosus".

"La Fondazione Angelini – ha spiegato Sergio Marullo di Condojanni, CEO di Angelini Industries – ha a cuore i temi che riguardano giovani, famiglie ed educazione e il progetto "Costruire il futuro, incontro con il teatro greco" li riguarda tutti: educa i giovani attraverso la tragedia greca, che è sempre ricca di spunti; affianca le scuole offrendo contenuti importanti; sostiene le famiglie sollevandole dai costi di proposte culturali di alto livello. Per questo vogliamo lavorare sempre di più con le scuole perché abbiamo a cuore il futuro del Paese".

"È importante educare i giovani alla bellezza. Quando poi la bellezza fa anche riflettere, si chiude il cerchio educativo. Con la Fondazione Angelini mettiamo al centro l'educazione dei giovani, i giovani stessi e le loro famiglie, pertanto questo progetto sarà il primo di una serie che faremo all'interno delle scuole e, alla luce dell'ampio riscontro e

dell'entusiasmo di docenti e studenti, possiamo già annunciare che lo replicheremo il prossimo anno", ha dichiarato Gigi De Palo, Direttore generale di Fondazione Angelini.

"A nome di tutto il Consiglio di amministrazione dell'INDA – ha concluso Marina Valensise, consigliere delegato dell'Istituto Nazionale del Dramma Antico – desidero ringraziare la Fondazione Angelini per questa iniziativa di grande rilievo a favore degli studenti romani che premia l'impegno di un'azienda italiana di eccellenza nella formazione civile e culturale delle giovani leve, instradandole alla conoscenza della cultura classica attraverso l'esperienza diretta di idee, valori e modi di pensare che il teatro assicura grazie alla messa in scena di spettacoli tratti dai testi dei grandi tragediografi greci e latini".